

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

International Woolmark Prize 2018/19 London: i vincitori

Somerset House, sede londinese degli uffici di The Woolmark Company, hanno accolto la finale di Londra dell' [International Woolmark Prize 2018/19](#). Tra i 15 finalisti che hanno preso parte a questa finale del prestigioso premio dedicato alla lana e alle sue incredibili qualità, la giuria – composta da Tim Blanks, editor-at-large, The Business of Fashion; Sara Sozzani Maino Deputy Editor-in-chief, Vogue Italia e Head of Vogue Talents; la stylist Catherine Baba; Jefferson Hack, founder di Dazed Media; il designer Roland Mouret; Christiane Arp, editor in chief di Vogue Germany; Gert Jonkers, co-founder di Fantastic Man; Tiffany Hsu, fashion director, Mytheresa.com – ha decretato **i quattro vincitori**, che, insieme a quelli individuati nelle semifinali di Hong Kong e New York, competeranno per la finale globale. Sono stati selezionati **tre designer britannici – Daniel W. Fletcher, Edward Crutchley, Nicholas Daley – e il duo svedese CMMN SWDN**.

Nei prossimi 7 mesi saranno impegnati a realizzare i loro progetti in lana creando la loro capsule collection per la finalissima che si svolgerà a Londra nel febbraio 2019. In questo percorso saranno aiutati da un contributo finanziario di 70.000 AUD (circa 44.310€) e da sessioni di mentoring di un gruppo globale di esperti del settore che spiegheranno le opportunità e il sistema di licenze Woolmark.

*“Sono al settimo cielo!” – ha commentato **Edward Crutchley** – Ho già tutto in mente di come trasformerò i miei sketches in una collezione 100% in lana. La mia idea prende spunto da molteplici ispirazioni legate alla cultura dei materiali usati nella moda in tutto il mondo e non posso pensare di ispirarmi a livello globale senza poi agire su scala globale. Ecco perché produrrò in Gran Bretagna ma non solo”.*

*“Le porte che si aprono con questo progetto sono incredibili, ma anche le possibilità di conoscere l'innovazione raggiungibile con la lana merino sono assolutamente interessanti – ha aggiunto **Nicholas Daley** – La mia collezione è molto personale, parla molto di me, della mia storia e del mio amore per la musica. La lana è una perfetta alleata di chi suona perché permette allo stesso tempo di avere un look impeccabile anche dopo ore sul palco e contemporaneamente di lasciar respirare la pelle”.*

*“Sperimentare con le caratteristiche più innovative della lana merino è ciò che più mi rende felice riguardo a questa vittoria: i designer emergenti non hanno spesso questa opportunità – ha affermato **Daniel W. Fletcher** – per la mia collezione ad esempio sto lavorando con un'azienda giapponese che mi permette di produrre una sciarpa sculturale in lana finissima; non sarebbe possibile tentare queste sperimentazioni senza un supporto come quello di The Woolmark Company”.*

*“La lana è ‘naturalmente’ la fibra di elezione per un brand di menswear come il nostro, è una fibra interessante che da sempre è presente nella storia del menswear – hanno raccontato Emma Hedlund e Saif Bakir, designer di **CMMN SWDN**, unico brand extra Gran Bretagna tra i vincitori di questa semi-finale di International Woolmark Prize – Non vediamo l'ora di veder prendere vita alle nostre idee grazie a questo progetto. Siamo molto fieri di rappresentare la Svezia, nazione piccola ma in cui pensiamo ci siano molto creativi di talento. E ora rappresenteremo anche l'Europa!”*

Nella finale di Hong Kong sono stati invece premiati **i-am-chen di Hong Kong, Angel Chen dalla Cina, Yohei Ohno dal Giappone e Youser dalla Corea**. A comporre la lista dei “magici 12” che nei prossimi mesi lavoreranno alla collezione per la finalissima di febbraio 2019, mancano soltanto i vincitori della finale di New York che saranno annunciati tra poche ore.

[Leggete qui i vincitori dell'edizione 2017/18](#)

Ad maiora!

L'articolo [International Woolmark Prize 2018/19 London: i vincitori](#) sembra essere il primo su [Vogue.it](#).